

Home » Cultura » Libri: migliori strenne di Natale

Libri: migliori strenne di Natale

Cultura

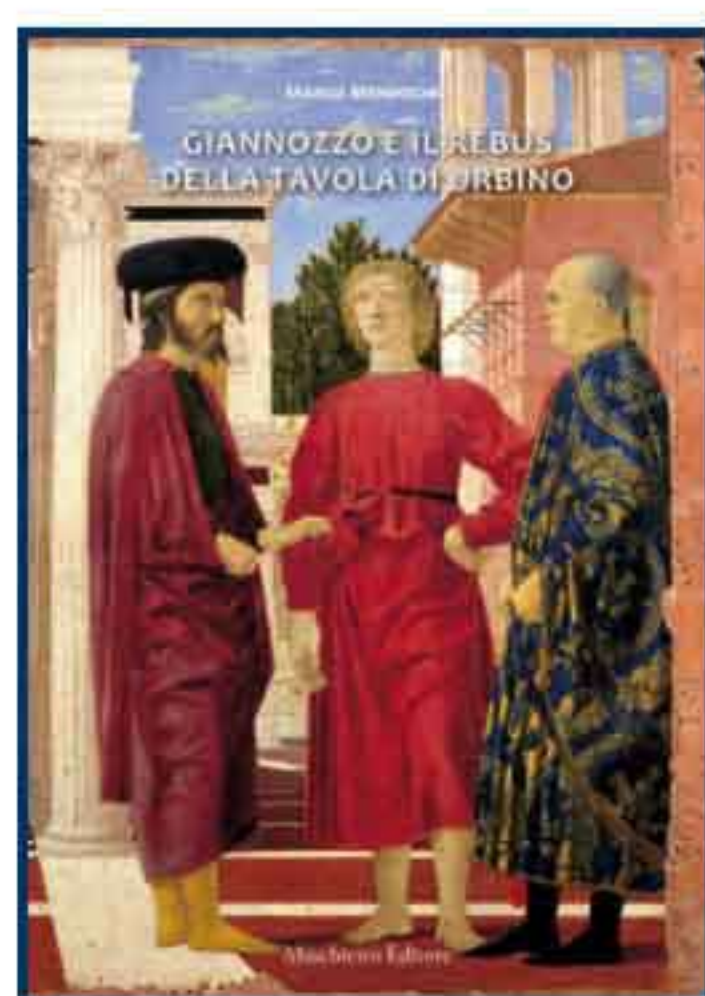
redazione

Martedì 10 Dicembre, 2013 - 12:25

323

0 Commenti

Giuseppe Spagnulo, Gli Ori, libri, Maschietto Editore, Patrizio Travagli, Piero della Francesca, Strenne di Natale



Tra le varie offerte sofisticate, ci attrae subito una copertina che propone un'icona inconfondibile: è un dipinto di **Piero della Francesca**, la strafamosa **tavola di Urbino**, che mette in scena **La flagellazione di Cristo**, impostando spazi architettonici e personaggi in maniera assai misteriosa. Vien da chiedersi, infatti, chi sono i tre personaggi che appaiono nella parte destra della tavola di Piero della Francesca, conservata al Palazzo Ducale di Urbino? Qual è il significato dei loro sguardi, della gestualità sospesa, delle posture? Come può questa silente conversazione metafisica avere guadagnato il primo piano della rappresentazione, relegando la scena sacra sullo sfondo? Molti studiosi si sono confrontati con questi enigmi, formulando nel corso dei secoli le più diverse teorie. Con questo saggio **Marco Mendogni** avanza una nuova ipotesi, basata su un accurato studio dei documenti archivistici e su un'attenta comparazione iconografica, che getta nuova luce sui significati dell'opera.

L'autore, Marco Mendogni (Parma, 1953) è storico dell'arte per diletto; benché di formazione umanistica, i suoi studi universitari e la professione si sono sviluppati nel settore delle scienze matematiche e fisiche applicate. Sono al suo attivo due romanzi storici: *L'allegoria del terzo braccio* (Modena, 2004) e *Oi Romanoi* (Rastignano, 2008). Ha pubblicato la raccolta di racconti *Tre Novelle* (Bologna, 2005).

Maschietto Editore www.maschiettoeditore.com

Formato 15x21 cm, 48 pp. Brossura con bandelle

Prefazione di Stefano U. Baldassarri

15 immagini in BN

ISBN 978-88-6394-052-7 / 12 €

L'occhio ci cade poi su un bel volume dedicato ad un maestro dell'arte povera e concettuale, **Giuseppe Spagnulo** – molto amato dal mecenate **Giuliano Gori** – che da decenni lavora il ferro traendone grandi sculture astratte di impatto drammatico e struggente. Il libro si intitola **Giuseppe Spagnulo. Il fuoco, arte**, ed è a cura di **Bruno Corà**.

Il volume antologico ripercorre le tappe salienti della carriera artistica di Giuseppe Spagnulo (Grottaglie, 1936) e propone, un lungo saggio di Bruno Corà, un testo di Giuliano Gori e un'ampia antologia critica sull'opera dell'artista. Inoltre presenta una selezione fotografica delle tante opere che nel corso degli anni Spagnulo ha realizzato in Italia e all'estero, commissioni pubbliche e private, mostre e installazioni di notevole impatto. Un posto di rilievo è riservato alla Croce che ha creato nel 2012 per il duomo di Prato, un'opera essenziale e scarna carica di pathos che si pone come una summa dell'esperienza che egli ha fatto in oltre quarant'anni di attività.

Spagnulo per le sue opere predilige il ferro, un materiale duro, rude che sotto le mani dell'artista e il calore del fuoco acquisisce forme significative e importanti. La sua esperienza artistica vede però l'impiego anche di altri materiali; il libro illustra, inoltre, le opere in ceramica e le carte che Spagnulo ha costantemente realizzato anche se il ferro rimane l'elemento cardine attorno al quale sono

impostate tutte le sue opere scultoree. Edizione: Gli Ori, Pistoia 2013 . www.gliori.it

Lingua: italiano e inglese:

ISBN 978-88-7336-524-2

Formato: 24x28, pp. 176

ISBN 978-88-7336-510-5/Prezzo: 38,00

Sempre della stessa casa editrice Gli Ori, ecco un altro libro incentrato stavolta sulle opere di un giovane artista fiorentino, **Patrizio Travagli** che usa materiali che ben poco hanno a che fare con la tradizione

pittorica, specie la toscana, bensì rimandano alla ricerca scientifica, e all'ingegno che essa implica.

Il libro si intitola **Patrizio Travagli. Catottrica_diottrica**, ha testi di Marina Giordani, Bianca Maria Pia Marrè, Anna Maria Farabbi – a dimostrazione che questo tipo di libro su un artista è anche da leggere e non solo da sfogliare – e immagini affascinanti.

Partendo dalla mostra personale che Travagli ha tenuto alla Sala del Castellare al Palazzo Ducale di Urbino nella primavera scorsa, il volume dà conto del lavoro dell'ultimo periodo dell'artista fiorentino con una serie di opere preziose e delicate come ben spiega Marina Giordani nel suo saggio: «Le opere, tele o tavole, tutte realizzate in foglia con le loro naturali o provocate ossidazioni, erano disposte alle pareti in polittici, o in assonanze e sequenze di colore dei vari metalli. Le sculture, eleganti parallelepipedi di varia larghezza e altezza disseminati a terra come monoliti, alcuni snelli e svettanti, altri disponibili al contatto e al tatto. La stanza con queste opere creava una atmosfera di sospensione nel tempo, un qui e ora, passato presente futuro, fusi insieme in un canto corale». Una sezione particolare del libro è riservata invece, a Bulk progetto realizzato in collaborazione con Wok Design e presentato nel padiglione della Costarica alla Biennale veneziana del 2011: qui la luce data dai led si sposa con le geometrie delle forme e le

rifrangenze giocano un ruolo di tutto rilievo. WOK Design.

Edizione: Gli Ori, Pistoia 2013

Lingua: italiano e inglese

Formato: 17x24, pp. 144

ISBN 978-88-7336-527-3/Prezzo: 20,00